

VIA PEC

Ai Comuni del Lazio

**Oggetto:** Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 10 agosto 2020, n. Z00056. *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica.”.*

Con l'acuirsi della diffusione dei contagi da SARS-CoV-2 (COVID-19) si richiama e raccomanda la massima attenzione sulle misure di prevenzione già previste dalle linee guida regionali per i servizi educativi per l'infanzia (0 – 36 mesi), adottate con l'Ordinanza del Presidente Z00056 del 10 agosto 2020 e che ad ogni buon conto si allega.

A tal fine, si invitano i competenti uffici comunali ad intensificare i controlli circa l'esatta applicazione delle norme contenute nelle linee guida e, in particolare, oltre alle generali norme di igiene e utilizzo dei DPI da parte degli operatori, si richiama l'attenzione sul rispetto delle norme relative all'accesso alle singole strutture, da attuarsi dal singolo gestore del nido, che si richiamano qui di seguito:

- **la rilevazione quotidiana (all'ingresso) della temperatura corporea per tutti i bambini, gli operatori, e gli accompagnatori.** In caso di temperatura corporea  $>37,5^{\circ}\text{C}$  o di sintomi febbrili e/o respiratori e/o gastrointestinali riconducibili all'infezione da COVID-19, del bambino o del genitore/accompagnatore, il bambino non potrà accedere alla struttura;
- in caso di temperatura corporea del bambino  $>37,5^{\circ}\text{C}$ , durante il Servizio, quest'ultimo dovrà essere isolato immediatamente dagli altri bambini e dovranno essere contattati i genitori al fine del suo allontanamento;
- l'informazione circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19 sia al personale che ai genitori ed il costante monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare;
- una zona di accoglienza, preferibilmente esterna alla struttura, oltre la quale non sarà consentito l'accesso ai genitori e/o accompagnatori, dove sarà presente una soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani dei bambini e dei loro accompagnatori.
- l'accesso e l'uscita regolamentata su turni per ogni gruppo di bambini, al fine di evitare assembramenti di genitori e/o accompagnatori all'esterno e/o all'interno della struttura stessa. All'accesso occorrerà provvedere alla registrazione del bambino e dell'accompagnatore su un apposito registro giornaliero che dovrà essere conservato per i 30 giorni successivi. Su tale registro dovranno essere riportati anche eventuali visitatori (ad esempio i fornitori o i manutentori) o tirocinanti presso la struttura. In ogni caso dovrà essere limitato, il più possibile l'accesso a chiunque non strettamente necessario all'attività del nido. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute.
- l'accesso alla struttura da parte di altre persone (fornitori, manutentori ecc. ecc.) dovrà essere limitato al tempo strettamente necessario, e comunque prima di accedere alla struttura dovrà essere misurata loro la temperatura, valendo anche per questi ultimi le limitazioni all'accesso in caso di temperatura corporea  $> 37,5^{\circ}\text{C}$ , e dovranno munirsi di mascherina protettiva e provvedere all'igiene delle mani;



- *l'aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione Rischi) con le procedure anti-COVID19, approvato dal Medico Competente;*
- *l'Informazione, la Formazione e l'Addestramento specifici dei dipendenti, ai sensi del D.Lgs. n.81/08, sulle procedure anti-COVID19.*

Certi di una fattiva collaborazione da parte di tutti gli attori coinvolti, in questo momento di difficile contenimento della pandemia da COVID-19.

Cordialmente,

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Antonio Mazzarotto)

LA DIRETTRICE  
(Ornella Guglielmino)